



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA

UFFICIO VII

Rif. Prot. Entrata Nr. 228229

Al Ministero della difesa – Segretariato
generale della difesa e Direzione
nazionale degli armamenti – II
Reparto coordinamento
amministrativo – I Ufficio
sgd@postacert.difesa.it

Al Stato maggiore della difesa
Centro unico stipendiale interforze –
Ufficio di gestione della Cassa di
previdenza delle forze armate
cusi@postacert.difesa.it

e, p. c.: Alla Corte dei conti
Sezione controllo enti
sezione.controllo.entii@cor.teconticert.it

Al Dott. Spiridione Dicorato
Dirigente – Presidente del Collegio
dei revisori dei conti
spiridione.dicorato@mef.gov.it

OGGETTO: Cassa di previdenza delle forze armate - bilancio di previsione 2025.

La Cassa di previdenza delle forze armate ha trasmesso, con la nota n. 27434 del 31 ottobre 2024, il bilancio preventivo 2025 unitamente agli allegati previsti, consolidato con i risultati delle 8 gestioni relative ad Appuntati e Carabinieri, Graduati Esercito Marina e Aeronautica, ufficiali e sottufficiali dell'Esercito Italiano e Arma dei Carabinieri, della Marina Militare e dell'Aeronautica Militare, deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 ottobre 2024.

Analisi del bilancio preventivo 2025

Il documento contabile espone le seguenti risultanze: a) **avanzo finanziario di competenza** di 23.676.284 euro; b) **avanzo di amministrazione presunto**, al 31 dicembre 2024, di 980.495.499 euro; c) **avanzo economico** di 22.983.960 euro.

Di seguito, le voci del preventivo 2025 sono messe a raffronto con i dati del conto consuntivo 2023 e del preventivo definitivo 2024:

ENTRATE	consuntivo 2023	previsioni def 2024	previsioni 2025	Δ V.A. 2025-2024	Δ % 2025-2024
CORRENTI	231.477.391	311.281.464	287.787.939	- 23.493.525	-7,55
C/CAPITALE-Alienaz att. Fin.	158.050.000	237.208.700	199.260.000	- 37.948.700	-16,00
PARTITE DI GIRO	5.108.715	27.321.574	23.143.063	- 4.178.511	-15,29
Totale Entrate	394.636.106	575.811.738	510.191.002	- 65.620.736	-11,40
SPESE					
CORRENTI	193.917.413	183.247.779	240.479.155	57.231.376	31,23
CONTO CAPITALE	188.774.753	267.224.829	222.892.500	- 44.332.329	-16,59
PARTITE DI GIRO	5.108.715	27.321.574	23.143.063	- 4.178.511	-15,29
Totale Spese	387.800.881	477.794.182	486.514.718	8.720.536	1,83
avanzo/disavanzo finanziario	6.835.225	98.017.556	23.676.284	- 74.341.272	
totale a pareggio	394.636.106	575.811.738	510.191.002	- 65.620.736	-11,40

Tra le poste di parte corrente, si rileva una diminuzione pari al 7,55% per quelle attive ed un aumento pari al 31,23% per quelle passive, pur mantenendo un saldo di parte corrente positivo. Le voci più rappresentative, sul fronte delle **entrate**, sono costituite dalle entrate contributive per 144.800.000 euro, in aumento rispetto alle previsioni definitive 2024, ascrivibile all'aumento delle aliquote contributive obbligatorie a carico degli iscritti a decorrere del 1 gennaio 2023, ai sensi della legge n. 197 del 2022, che ha tra l'altro modificato l'articolo 1916 del COM (Codice Ordinamento Militare) e dal trasferimento del Ministero della Difesa al fine di garantire la sostenibilità finanziaria, ai sensi dell'articolo 1920-bis del COM per 40.000.000 euro. Inoltre, si stimano entrate dai canoni di locazione degli immobili di proprietà per 1.023.059 euro, dagli interessi attivi da titoli in portafoglio per 28.795.000 euro, da quelli sulle giacenze bancarie per 2.230.000 euro, nonché dalle entrate per sottoprezzo per i titoli acquistati sotto la pari per 5.669.775 euro, dalle quote del sottoprezzo esercizi precedenti per 8.352.630 euro e dalle quote del sottoprezzo di competenza anni futuri per 56.692.500 euro. Infine, si stimano introiti per recupero su assegni sociali e indennità per 225.000 euro.

Sul fronte delle **spese**, le prestazioni previdenziali, previste per 191.350.000 euro, costituiscono la principale voce di spesa del bilancio. Tali prestazioni sono costituite dalla liquidazione dell'indennità supplementare per 138.200.000 euro maturata dal personale che cesserà nell'anno 2025 e 42.430.000 euro per il personale cessato nel 2024, e dalle riliquidazioni indennità degli anni precedenti per 5.070.000 euro, dall'assegno speciale per 2.300.000 euro, previsto per il solo fondo ufficiali Esercito e Carabinieri, dalla nuova maggiorazione indennità supplementare introdotta dall'articolo 2262-*quinques* del COM che prevede il diritto di opzione in sostituzione dell'assegno speciale per 2.900.000 euro e dalle indennità relative al solo rimborso dei contributi per 450.000 euro. Si rilevano, inoltre, tra gli interessi passivi, le quote di sovrapprezzo per acquisti di titoli sopra la pari

per 3.321.000 euro, dalle quote del sovrapprezzo da esercizi precedenti per 2.885.086, quote del sovrapprezzo per esercizi futuri per 33.210.000 euro e per interessi legali per 40.000 euro. Infine, tra le altre spese, si stimano, in particolare, imposte e tasse per 5.900.000 euro, acquisti di servizi per 123.090 euro, riferiti unicamente a commissioni per compravendita titoli, pubblicità per bandi di gara e spese bancarie, costituzione del fondo di riserva per 3.553.879 euro.

Per quanto concerne la parte **in conto capitale**, si evidenziano tra le entrate quelle relative alla alienazione dei titoli del debito pubblico per 166.050.000 euro e al fondo relativo alle uscite per sovrapprezzo titoli esercizi futuri per 33.210.000 euro. Parimenti, per quanto attiene alle spese, si stima l'acquisto di titoli del debito pubblico per 166.050.000, e quote sottoprezzo determinate dall'acquisto titoli esercizi futuri con prezzo sotto la pari per 56.692.500 euro. Inoltre, tra le spese si prevedono uscite per manutenzione straordinaria per gli immobili di proprietà per 150.000 euro.

Le partite di giro risultano in pareggio per 23.143.063 euro.

Il presunto avanzo di amministrazione, stimato in 980.495.499 euro, è rappresentato nella tabella che segue:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2024	
	Importo
<i>Fondo di cassa al 1° gennaio</i>	37.976.716
<i>Residui attivi iniziali</i>	990.551.599
<i>Residui passivi iniziali</i>	146.050.371
Avanzo di amm.ne al 31/12/2023	882.477.944
<i>Entrate accertate al 2024</i>	363.832.640
<i>Uscite impegnate al 2024</i>	267.187.921
<i>Variazioni residui attivi es. 2023</i>	-
<i>Variazioni residui passivi es. 2023</i>	-
avanzo amministrazione alla data redazione bilancio	979.122.663
<i>entrate presunte</i>	211.979.097
<i>uscite presunte</i>	210.606.261
Avanzo di amm.ne presunto al 31/12/2024	980.495.499
<i>Utilizzazione dell'avanzo di amm.zione es. 2025:</i>	
Parte vincolata	103.864.258
Parte disponibile	876.631.241

Il risultato di amministrazione presunto 2024 risulta così ripartito tra i diversi fondi previdenziali:

Fondi previdenziali	Risultato di amministrazione
Ufficiali Esercito italiano e Carabinieri	73.798.500
Sottufficiali Esercito italiano e Carabinieri	95.067.769
Appuntati e Carabinieri	549.911.659
Ufficiali Marina Militare	12.097.623
Sottufficiali Marina Militare	106.273.660
Ufficiali Aeronautica Militare	12.985.042
Sottufficiali Aeronautica Militare	80.770.677
Graduati Esercito Marina Aeronautica	49.590.569
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE presunto 2024	980.495.499

Il **preventivo economico 2025** stima un avanzo di esercizio in netto calo rispetto al dato economico aggiornato post variazioni 2024, influenzato in misura prevalente dal numero delle indennità supplementari che si prevede di liquidare al personale che cessa dal servizio nel corso dell'anno 2025. Si evidenzia una stima dei ricavi minore dei costi. Nello schema che segue i dati sono messi a confronto con le previsioni iniziali e definitive 2024.

	2024	prev.economico aggiornato	2025	2025-2024
valore della produzione	222.630.000	222.664.279	185.025.000	-37.639.279
costi della produzione	167.006.499	159.502.385	195.925.393	36.423.008
<i>risultato operativo</i>	55.623.501	63.161.894	-10.900.393	-74.062.287
proventi e oneri finanziari	44.724.742	40.373.194	39.784.354	-588.840
imposte	6.535.000	6.210.000	5.900.000	-310.000
Avanzo/Disavanzo di esercizio	93.813.243	97.325.088	22.983.960	-74.341.128

In ultimo, si prende atto che l'Ente ha rispettato quanto previsto dall'articolo 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153, predisponendo il piano d'impiego dei fondi disponibili per l'anno 2025, il quale, si rammenta, va trasmesso oltre che all'Amministrazione vigilante, anche al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, competente per materia.

Tempestività dei pagamenti

Per opportuna informazione, si segnalano, in particolare, la circolare RGS n. 25 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto "Enti e organismi pubblici – Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. Ricognizione degli adempimenti normativi e istruzioni" la quale ha svolto la ricognizione del quadro normativo in materia di tempi di pagamento e fornito istruzioni e la circolare RGS n. 36 dell'8 novembre 2024 concernente "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Pagamenti di natura non commerciale e utilizzo della facoltà prevista dall'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo n. 231 del

2002". Da ultimo, si fa presente che l'articolo 6, del decreto-legge n. 155 del 19 ottobre 2024 dando attuazione alla *milestone* M1C1-72-bis del PNRR, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma di pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento RGS.

L'esito delle attività di controllo da parte del Collegio dei revisori andrà riportato all'interno della verbalizzazione delle riunioni dei medesimi organi.

Contenimento della spesa pubblica

In relazione alle misure di contenimento della spesa pubblica, l'Ente è soggetto agli adempimenti previsti dai commi 590 e seguenti della legge n. 160 del 2019, il cui rispetto andrà successivamente verificato e asseverato dall'organo di controllo in sede di bilancio consuntivo in apposito paragrafo del relativo parere.

La stima degli acquisti di beni e servizi risulta costituita unicamente da spese indifferibili relative a commissioni per servizi finanziari di compravendita titoli, spese bancarie e di pubblicità.

Conclusioni

Premesso quanto sopra, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti, si comunica, per quanto di competenza, di non avere osservazioni da formulare in ordine agli elaborati contabili di cui trattasi.

Il Ragioniere Generale dello Stato